

ODG

N. 353

Collegato al DDL n. 93 "Introduzione nella LR 4/2016 di misure specifiche di contrasto alla violenza economica di genere"

Presentato da:

CONTICELLI NADIA (prima firmataria) 01/08/2025, PAONESSA SIMONA 01/08/2025, NALLO VITTORIA 01/08/2025, ISNARDI FABIO 01/08/2025, VERZELLA EMANUELA 01/08/2025, VALLE DANIELE 01/08/2025, AVETTA ALBERTO 01/08/2025, ROSSI DOMENICO 01/08/2025, CANALIS MONICA 01/08/2025, MARRO GIULIA 01/08/2025, RAVINALE ALICE 01/08/2025, POMPEO LAURA 01/08/2025, RAVETTI DOMENICO 02/08/2025, CALDERONI MAURO 04/08/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 01/08/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 353

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 87 del Regolamento interno*

Collegato al DDL n. 93

"Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027"

Oggetto: Introduzione nella LR 4/2016 di misure specifiche di contrasto alla violenza economica di genere.

Il Consiglio regionale del Piemonte,

PREMESSO CHE

- la violenza economica costituisce una delle forme meno visibili, ma più pervasive, di violenza di genere, in grado di ostacolare l'autonomia, la libertà e la dignità delle donne;
- secondo i dati del Report 2023 di D.i.Re. e delle ricerche accademiche più recenti, una percentuale significativa di donne italiane è priva di autonomia finanziaria, con ripercussioni dirette sulla possibilità di fuoriuscire da situazioni di violenza;
- la Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia, riconosce la violenza economica come una delle quattro principali forme di violenza domestica;
- la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 rappresenta la cornice normativa piemontese per la tutela delle donne vittime di violenza e dei loro figli;

CONSIDERATO CHE

- è stata presentata una proposta di legge regionale, assegnata per l'esame in sede referente alla IV commissione consiliare in data 11 novembre 2024, che intende modificare e integrare la l.r. 4/2016 per includere tra le priorità della Regione Piemonte il contrasto alla violenza economica attraverso misure concrete, tra cui:
 - educazione finanziaria per le donne,
 - sostegni economici per favorire la fuoriuscita dal nucleo familiare violento,
 - agevolazioni fiscali per le imprese che assumano donne vittime di violenza,

- creazione di un Fondo regionale per l'indipendenza economica femminile;
- l'approvazione di tale proposta consentirebbe un'azione strutturata e coordinata, in coerenza con gli impegni assunti dalla Regione in tema di parità di genere e prevenzione della violenza;

PRESO ATTO CHE

in sede di discussione del DDL in esame, la Giunta regionale si è resa disponibile ad accogliere la proposta di istituzione del succitato Fondo per favorire l'indipendenza economica delle donne vittime di violenza;

SI IMPEGNA

a modificare nel più breve tempo possibile, nelle modalità ritenute più opportune, la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 al fine di introdurre misure specifiche di contrasto alla violenza economica di genere.